

1867

- Gorlami -

- Tentativo di UNIONE dei COMUNI della Valle Olona, con a
capo M A R N A T E.....anno 1867

- 1. 1867 - 10 gennaio - L'anno 1867 il 10 di gennaio si è
radunato il Consiglio Comunale di GORLA Minore, essendo stati
convocati i Consiglieri comunali, con avviso scritto recato
loro dal cursore Stefano ALBE', si sono ritrovati nella sala
Comunale sotto la presidenza del :

- DURINI conte Giulio -

presenti i consiglieri :

- TERZAGHI n.h. Luigi
- GIACCHETTI Cluaudio
- CASORETTI ing. Gaspare
- GIACCHETTI Carlo
- BIANCHI Carlo
- ALBE' Antonio
- CARABELLI Angelo

e con la collaborazione del sig.

- NEBULONI Antonio

essendo 15 i Consiglieri membri e 9 i presenti all'adunanza,
il Presidente riconosce legale l'adunanza, dichiara aperta la
seduta con all'ordine del giorno :

- Lettura della Circolare Prefettizia del 9 aprile 1866,
relativa alla CONCENTRAZIONE dei COMUNI.

Aperta la discussione sull'argomento dopo assensi e dissensi
con voto unanime dicesi :

- 1) - Considerato che la Popolazione di Gorla Minore,
ammonta a quasi 1600 anime, contando il comune 1300 anime ed
il Collegio 300 tra professori e studenti.

- Visto che le entrate bastano più che a sufficienza per
il mantenimento dei propri impegni e di quelli obbligati
dalle leggi, benchè quest'anno si ebbe ad aprire anche una
SCUOLA SERALE quotidiana per adulti.

- Il Consiglio delibera :

Di non trovare che detto comune di Gorla Minore debba aderire
alla condizione prevista dalla legge per l'unione con altri
comuni, e prova quindi di potersene vivere abbastanza
rigogliosamente di vita propria.

- Ciò in via di massima. Quanto alla spartizione presentata
dal Consiglio Provinciale e da esso approvata, annessa alla
suddetta circolare, non trova potervi aderire e quindi
respingere per i seguenti motivi :

- a) - Considerato che il Consiglio Provinciale nel suddetto
progetto ha scelto MARNATE, come capo del Consorzio, mentre
quel comune è di molto inferiore a Gorla Minore e ciò tanto
per la relativa maggior importanza di quest'ultimo, come per
il numero della popolazione e per la sua condizione morale.

- b) - Visto infatti che il comune di Marnate non verte più
di 700 anime assieme a quelle Nizzolina anime 1000 unite,
mentre Gorla Minore 1300 e col collegio 1600.

- c) - Visto l'esistenza di quel grandioso stabilimento le cui scuole frequentano gratuitamente tutti li di lui terrazzani, conseguendone da ciò essi maggior sviluppo economico e morale ed un grado d'istruzione superiore a quello di Marnate.

Considerato che per la stessa ragione dell'esistenza del Collegio e perchè vi abitano molte persone di civile condizione, vi è in Gorla Minore un buon numero di esercenti, come : panetterie, macellerie, farmacista ecc. ecc.

Il Consiglio Comunale deduce chiaramente l'inferiorità di importanza di Marnate nei suoi confronti.

Considerando l'attuale situazione difficilmente a Marnate si potrebbero trovare persone a cui si potessero affidare Cariche Municipali, dacchè anche attualmente quasi tutti i proprietari non risiedendovi nè declinano l'incarico, sicchè ad esempio, ancor oggi non si è potuto eleggere il Conciliatore.

Considerando per ultimo, essere sin dal primo Regno d'Italia, Gorla Minore, fosse CENTRO di un numero di comuni, come Solbiate, Marnate, Prospiano, Gorla maggiore, trova quindi naturale ed al proprio pregiudizievole l'aver scelto Marnate, qual capo del concentramento che si vorrebbe attuare.

Onde però non possa essere questo Municipio, messo nella determinazione, da un mal inteso spirito di autonomia, né si abbia a credere per avventura posporreesso : il pubblico bene a macchinazioni di amor proprio propone che :

- Qualora veramente le Autorità superiori fossero dell'avviso di operare il concentramento di Gorla Minore, con altri comuni, venga piuttosto unito il comune di PROSPIANO, dove per l'estrema vicinanza e per aver in comune il maggior numero di possidenti, nochè il diritto dell'OSPEDALE colà esistente, hanno già molti punti di contatto.

Dato alla lettura viene approvato :

- Il Presidente : Conte don Giulio DURINI.
- Il Segretario : Antonio NEBULONI.
- Il Consigliere Anziano : Claudio GIACCHETTI.